



COMUNE DI SCILLATO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

SINDACO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

DETERMINA N. 2 DEL 25-01-2023

Oggetto:

**INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA DIPENDENTE
DOTT. SSA ATTINASI BARTOLUCCIA.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

in data 01.07.2021 è stata collocata in pensione la dipendente Dr.ssa Quagliana Agnese incaricata di posizione organizzativa;

a seguito del predetto pensionamento della dipendente si rende necessario procedere alla nomina dell'incaricato delle posizioni amministrative per l'area amministrativa;

VISTA la deliberazione di G.M. n.61 del 15.06.2011, con la quale è stato approvato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi e contestualmente, è stata determinata la struttura organizzativa dell'Ente articolata in 4 aree funzionali così distinte:

- Area Amministrativa
- Area Economico finanziaria
- Area Tecnica
- Area Riqualificazione Territoriale Urbanistica e politica Ambientale:

DATO ATTO CHE:

con deliberazione di G.M. n. 51 del 05.08.2013 si è proceduto all'accorpamento dell'Area Tecnica con l'Area Urbanistica e Politiche Ambientali in un'unica area denominata "Tecnico Manutenitiva e di Gestione del Territorio"

alla luce delle superiori modifiche l'Organigramma dell'Ente risulta come di seguito indicato:

- Area Amministrativa
- Area Economico finanziaria
- Area Tecnico Manutenitiva e di Gestione del Territorio"

VISTO il D.lgs. 30 Marzo 2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTI i contratti collettivi di lavoro del comparto delle Regioni ed Autonomie Locali e in particolare:

- L'Art. 8 del nuovo ordinamento professionale, di cui al CCNL dell'1.4.99, il quale stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare responsabilità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa ed attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- L'Art. 11 del predetto CCNL 31.03.99 che detta disposizioni in favore dei comuni di minori dimensioni demografiche, sul conferimento delle funzioni di responsabili degli uffici e dei servizi che possono essere conferiti dal Sindaco;
- L'Art. 15 del CCNL 22 Gennaio 2004, il quale prevede che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari di posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.03.1999;
- Il Titolo III del CCNL 21/05/2018 Funzioni Locali disciplina l'Ordinamento Professionale del personale non dirigenziale prevedendo all'art. 12 la Conferma del sistema di classificazione; all'art.13 l'Area delle Posizioni Organizzative; all'art. 14 il Conferimento e la revoca degli incarichi per le posizioni organizzative; all'art. 15 la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato; all'art. 17 Disposizioni particolari per le posizioni organizzative;

RILEVATO CHE:

L'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 –stabilisce:

- ☒ al comma 3, che "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente" e che "Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico";
- ☒ al comma 3-bis (aggiunto dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nel testo integrato dall'articolo 2, comma 13 della legge 16 giugno 1998, n. 191), che "*Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3 [...] possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione*" (in termini sostanzialmente corrispondenti dispone attualmente l'articolo 109, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

la contrattazione collettiva (C.C.N.L. del 31 marzo 1999) ha disciplinato l'attuazione della superiore norma prevedendo che: 4.a. "*I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998 e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato*" (articolo 11, comma 1);

il C.C.N.L. del 5 ottobre 2001 prevede all'articolo 8, comma 2, che "*In materia di conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative, è confermata in via esclusiva la disciplina dell'art. 11, del CCNL del 31.3.1999, in particolare per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni*

organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art.109, comma 2, del T.u.e.l. n.267/2000" (che ha sostanzialmente riprodotto la disciplina inizialmente recata dal citato articolo 51, comma 3-bis della legge n. 142 del 1990);

la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, con sentenza n. 658/2017, depositata il 26 ottobre 2017, ha sostenuto che, in buona sostanza, secondo la disciplina testé riportata, le posizioni organizzative "possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D" (articolo 8, comma 1 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999), mentre solo "Nel caso in cui siano privi di posizioni della categoria D, i Comuni applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. ai dipendenti di cui al comma 1 classificati nelle categorie C o B" (articolo 11, comma 3, primo periodo del C.C.N.L. del 31 marzo 1999);

Per effetto:

dell'art. 13, co. 2, del CCNL 21 maggio 2018, le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

dell'art. 13, co. 3 del citato CCNL, gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL;

VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 04/04/2022, dal quale emerge l'esigenza di contenere la spesa del personale per garantire il rispetto, entro il 31/12/2025, del parametro scaturente dal rapporto Entrate/Spesa, secondo le disposizioni contenute nel D.L. 34/2019;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 10/2021 con la quale è stato nominato responsabile dell'area amministrativa il rag. Vincenzo La Russa cat. C;

VISTI gli artt. 12 e segg. del vigente regolamento degli uffici e dei servizi che disciplinano l'individuazione e la nomina dei responsabili di area e che attribuiscono al Sindaco la nomina degli stessi;

Visto il Regolamento comunale per la pesatura/graduazione delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20/05/2019, e, in particolare, l'art. 5 che prevede, per il personale inquadrato in cat. "D" una indennità di posizione compresa nella fascia da € 5.000,00 ad € 16.000,00 in coerenza con quanto disposto dall'art. 15, co. 3, del CCNL 21 maggio 2018 Funzioni Locali;

DATO ATTO che il conferimento degli incarichi è effettuato sulla base della competenza professionale, dell'esperienza e della capacità dimostrata;

VISTA la determinazione sindacale n.3 del 08.02.2021 con la quale sono stati confermati gli incarichi delle posizioni organizzative;

RILEVATO CHE i predetti incarichi hanno di norma durata pari a quella del mandato sindacale, sono prorogabili alla scadenza e possono essere revocati in qualunque momento da parte del

soggetto che li ha conferiti nei casi previsti dell'art. 15 del predetto regolamento degli Uffici e dei Servizi;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

con l'intervenuta quiescenza della d.ssa Agnese Quagliana, si è posta la necessità di assicurare la continuità dell'azione nell'ambito dell'area amministrativa individuando all'uopo altra unità di personale cui attribuire la posizione organizzativa all'interno dell'area amministrativa, nella persona del rag. Vincenzo La Russa di cat. "C" a tempo indeterminato e full time, sia per riconosciuti meriti professionali sia per anzianità di servizio derivante da assunzione per pubblico concorso sin dal 1° aprile 1994, in mancanza di altro personale dell'area inquadrato in cat. "D";

con l'intervenuta quiescenza del rag. Santo Di Stefano in data 01.06.2022, si è pone la necessità di nominare altro personale cui attribuire la posizione organizzativa dell'area economica finanziaria; Il CCNL 2016/2018 ha previsto anche che negli Enti di piccole dimensioni, ancorché abbiano in dotazione organica figure di categoria D, tutte o parzialmente vacanti o comunque presenti, ma non in possesso delle competenze professionali richieste, possano, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa a personale appartenente alla categoria C.

Tale conferimento sarà possibile a condizione però che gli interessati dispongano delle necessarie capacità ed esperienze professionali.

Gli enti, comunque, dovranno adeguare la propria consistenza organica, assumendo i funzionari di categoria D necessari. La facoltà eccezionale di assegnare incarichi di posizione organizzativa a dipendenti di categoria C, potrà essere esercitata per una sola volta, a meno che non siano state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria. In questo caso, una volta assunto il funzionario di categoria D, si potrà anche revocare anticipatamente l'incarico assegnato al dipendente di categoria C.

RITENUTO opportuno, per quanto sopra detto:

revocare l'incarico di Responsabile di P.O. dell'Area Amministrativa al dipendente comunale Vincenzo La Russa cat. C, con decorrenza dal 01.02.2023;

conferire l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'area economica finanziaria alla dipendente Dott.ssa Bartoluccia Attinasi cat. D con decorrenza immediata;

conferire l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'area economica Amministrativa alla dipendente Dott.ssa Bartoluccia Attinasi cat. D con decorrenza dal 01.06.2023

DETERMINA

PRENDERE ATTO che con decorrenza dal 23 Gennaio 2023 è stata assunta la dott.ssa Attinasi Bartoluccia cat. D;

Revocare con decorrenza dal 01.02.2023 l'incarico di Responsabile di P.O. dell'Area Amministrativa al dipendente comunale Vincenzo La Russa cat. C;

Attribuire la posizione organizzativa dell'Area Amministrativa e dell'area Economica Finanziaria come di seguito:

Posizione Organizzativa	Incaricato	Decorrenza dal 01.02.2023	Servizi
Area Amministrativa	Bartoluccia Attinasi cat. D		AA.GG., Istituzionali, Contenzioso, P.M., Attività Culturali e Ricreative, Stato Civile, Leva, Anagrafe, Elettorale, Ass. Scolastica, Attività produttive, Sportello Unico - Servizi Demografici.
Area Economica Finanziaria		Decorrenza immediata	Programmazione, Bilancio e Finanze, Tributi, Economato.

ATTRIBUIRE al dipendente sopra individuato, titolare della posizione organizzative dell'Area Amministrativa e dell'area Economica Finanziaria, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi desunti con gli atti di indirizzo adottati dalla A.C. inclusi quelli che impegnano la P.A. verso l'esterno come meglio individuati all'Art.19 del Regolamento degli uffici e dei servizi e nelle leggi di riferimento.

DARE ATTO:

che il predetto incarico ha durata pari a quella del mandato elettorale del Sindaco;
che tale incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;
che in coerenza con il regolamento sulla pesatura/graduazione delle posizioni organizzative, va assicurata una posizione pari a 12.600,00 euro, come già assegnate alle precedenti posizioni a personale di cat. "D";

DARE, ALTRESÌ ATTO che ai titolari di posizione organizzativa spettano la retribuzione di posizione e di risultato nei limiti degli importi stabiliti con il CCNL e compatibilmente con i vincoli di spesa e di bilancio previsti dalla normativa vigente;

ASSEGNARE al predetto dipendente comunale incaricato della P.O. dell'Area Amministrativa fino a nuova disposizione, l'indennità di posizione, a base annua, per l'importo di seguito schematizzato coerentemente con quanto disposto dall'art. 15, co. 3 del CCNL 21/05/2018 Funzioni Locali "3. *Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.*":

Area Amministrativa: "AA.GG., Istituzionali, Contenzioso, P.M., Attività Culturali e Ricreative, Stato Civile, Leva, Anagrafe, Elettorale, Ass. Scolastica, Attività produttive, Sportello Unico Servizi Demografici."	Euro 12.600,00 su base annua per 13 mensilità.
Area Economica finanziaria: Programmazione, Bilancio e Finanze, Tributi, Economato.	

disponendo l'adeguamento del capitolo di bilancio.

DISPORRE: la notifica ai dipendenti La Russa Vincenzo e Attinasi Bartoluccia:

la trasmissione della presente al revisore dei conti e al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

Il Sindaco

*(Sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate)*

Determinazione n. del - Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.
(CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SCILLATO - SINDACO
Via Mattarella, 46 – 89021 Scillato (PA)

Pag. 6